

Relazione conclusiva sull'esperienza Erasmus+ a Faro (Portogallo)

Mobilità Erasmus+ 2024-1-IT02-KA121SCH-000200085

Dati della mobilità

- **Programma:** Erasmus+ – Mobilità per l'apprendimento del personale scolastico
- **Luogo della mobilità:** Faro (Portogallo)
- **Partecipanti:**
 - Docenti: *Monica Salvaiuolo, Stefania Caruccio, Stefania Buono, Daniela Cuono, Cinzia Gliubizzi, Giovanna Durante*
 - **Dirigente Scolastico:** *Anna Vassallo*
- **Tipologia di attività:** Corso di formazione linguistica e metodologica in lingua inglese
- **Periodo:** 02/12/2025 – 10/12/2025

1. Premessa e finalità della mobilità

Nell'ambito del Programma Erasmus+ – Mobilità per l'apprendimento del personale scolastico, un gruppo composto da **sei docenti e dalla Dirigente Scolastica** ha preso parte a un'esperienza formativa internazionale svoltasi a **Faro**, in Portogallo. Il gruppo dei partecipanti era così costituito: **Monica Salvaiuolo, Stefania Caruccio, Stefania Buono, Daniela Cuono, Cinzia Gliubizzi, Giovanna Durante**, accompagnate dalla **Dirigente Scolastica Anna Vassallo**. La mobilità ha avuto come obiettivo principale il **potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese**, unite allo sviluppo di competenze comunicative, interculturali e professionali, in un'ottica di apertura europea e di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

2. Il contesto territoriale: Faro e l'Algarve come spazio educativo

La città di **Faro**, capoluogo della regione dell'**Algarve**, ha rappresentato un contesto particolarmente significativo per lo svolgimento dell'esperienza Erasmus+.

Città a misura d'uomo, Faro unisce la **ricchezza storica** del suo centro antico, racchiuso da mura, a una dimensione moderna e cosmopolita, caratterizzata dalla presenza dell'Università e da una forte vocazione internazionale. Il territorio dell'Algarve si distingue per la capacità di integrare **paesaggio, cultura e sostenibilità**, offrendo ai partecipanti non solo un luogo di formazione, ma anche uno spazio di riflessione e di osservazione di modelli di vita e di organizzazione sociale differenti da quelli abituali.



3. La Ria Formosa: natura, identità e sostenibilità

Elemento di particolare rilievo è stata la scoperta della **Riserva Naturale della Ria Formosa**, un'area protetta di straordinaria bellezza, simbolo dell'equilibrio tra uomo e ambiente. La Ria Formosa, con il suo sistema di lagune, canali e isole sabbiose, rappresenta un esempio concreto di **tutela della biodiversità** e di valorizzazione responsabile del territorio. La visita e l'osservazione di questo ecosistema hanno offerto ai partecipanti spunti di riflessione sui temi della **sostenibilità ambientale**, dell'educazione ecologica e del rispetto del patrimonio naturale, temi sempre più centrali nella progettazione educativa europea.



4. Attività formative e dimensione professionale

Il corso di formazione seguito a Faro si è svolto in un clima di **apprendimento attivo e partecipato**, privilegiando metodologie comunicative e cooperative. Le attività hanno consentito alle docenti di migliorare la padronanza linguistica dell'inglese e di sperimentare strategie didattiche innovative, trasferibili successivamente nella pratica quotidiana. La presenza della **Dirigente Scolastica Anna Vassallo** ha garantito una visione unitaria e strategica dell'esperienza, permettendo di collegare la formazione individuale alla progettualità complessiva dell'istituzione scolastica e agli obiettivi di miglioramento a lungo termine.



5. Dimensione relazionale e confronto informale

Durante la permanenza a Faro, il gruppo ha condiviso la struttura alberghiera con un altro gruppo di docenti provenienti dal Liceo “Piranesi” di **Capaccio Paestum**. Tale condivisione ha favorito **momenti di dialogo informale e di scambio umano**, limitati a conversazioni spontanee e a brevi confronti su esperienze professionali, senza tuttavia configurare attività di collaborazione strutturata o progettuale. Questi momenti, seppur non formalizzati, hanno comunque contribuito ad arricchire l’esperienza sotto il profilo relazionale, confermando il valore dell’incontro e del dialogo tra persone impegnate nello stesso ambito educativo.



6. Cultura, tradizioni e identità portoghese: cibo e Fado

Un aspetto significativo dell’esperienza è stato il contatto diretto con la **cultura portoghese**, vissuta anche attraverso la scoperta delle tradizioni gastronomiche e musicali del territorio. La cucina locale, basata su ingredienti semplici e genuini – in particolare il pesce, il baccalà e i prodotti dell’oceano – si è rivelata un autentico veicolo di conoscenza culturale, capace di raccontare la storia e l’identità del popolo portoghese. Particolarmente intensa è stata l’esperienza legata al **Fado**, espressione musicale tradizionale riconosciuta come patrimonio culturale immateriale dell’umanità.

L’ascolto del Fado ha offerto un’immersione profonda nella dimensione emotiva e simbolica della cultura portoghese, favorendo una comprensione più autentica dell’anima del Paese ospitante.



7. Disseminazione dei risultati: azioni previste

La disseminazione dei risultati dell'esperienza Erasmus+ rappresenta una **fase fondamentale del progetto**, che sarà attuata al rientro delle partecipanti nella propria istituzione scolastica.

Sono previste azioni di condivisione volte a valorizzare le competenze acquisite e a trasferirle all'interno della comunità scolastica, attraverso:

- incontri di restituzione in sede collegiale;
- momenti di confronto nei dipartimenti disciplinari;
- integrazione delle metodologie apprese nella pratica didattica;
- promozione di attività che rafforzino l'uso della lingua inglese;
- sensibilizzazione degli studenti ai temi della cittadinanza europea.

Tali azioni mirano a garantire una **ricaduta concreta e duratura** dell'esperienza, in linea con gli obiettivi del Programma Erasmus+.

8. Valutazione complessiva e conclusioni

L'esperienza Erasmus+ svolta a Faro si configura come un **percorso altamente significativo**, capace di coniugare formazione professionale, crescita personale e arricchimento culturale. Essa ha rafforzato il senso di appartenenza a una comunità educativa europea, stimolando apertura mentale, curiosità e disponibilità al cambiamento. La mobilità ha dimostrato come il confronto con altri contesti culturali e territoriali rappresenti una risorsa imprescindibile per una scuola che voglia essere realmente moderna, inclusiva e orientata al futuro. In conclusione, l'esperienza vissuta a Faro non si esaurisce nel tempo della mobilità, ma costituisce un **investimento educativo e umano**, destinato a produrre effetti positivi attraverso le future azioni di disseminazione e l'applicazione concreta delle competenze acquisite.

